



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore
"GAETANO DE SANCTIS"

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 06121122945 ☐ 0667666440
28° Distretto N. Cod. Fisc. 80410770582 – Cod. Mecc. RMIS06200B
con sezioni associate: RMPC06201P – RMPS06201T – ROMA
✉ RMIS06200B@istruzione.it @ RMIS06200B@pec.istruzione.it
<http://www.liceodesanctisroma.edu.it>



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "DE SANCTIS"-ROMA
Prot. 0000182 del 11/01/2023
IV-5 (Uscita)

Codice progetto: 13.1.4A-FESRPN-LA-2022-28
CUP: J84D22000460006
CIG: 9597037D75

DETERMINA A CONTRARRE
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Affidamento diretto su MEPA ODA tramite Trattativa diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) per l'acquisto della fornitura relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi Strutturali Europei. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/22550 del 12 aprile 2022 "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Il Dirigente Scolastico

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

- Visto** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- Tenuto Conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Vista** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Considerato** in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- Considerate** in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti
- Considerate** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- Visto** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Visto** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Considerato** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- Visto** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Visto** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Visto** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

- Visto** La legge 108/2021 di conversione del Decreto-legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- Visti** i seguenti regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale /FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo (FSE);
- Visto** il PON – Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
- Vista** la nota prot.n. AOODGEFID/PON FESR 22550/2022 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo delle regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”;
- Vista** la comunicazione del Ministero dell'Istruzione– Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV – Prot. AOOGABMI-73106 del 05/09/2022 con la quale si autorizza il progetto di cui CUP: J84D22000460006 – codice progetto: 13.1.4A-FESRPON-LA-2022-28, titolo “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” per un importo pari a € 130.000,00. La chiusura amministrativa contabile “Chiusura progetto” sulla piattaforma GPU deve avvenire con tempestività e comunque entro il 31 marzo 2023, nonché certificati su SIF al massimo entro il 15 maggio 2023, salvo proroghe concesse dall'ADG;
- Viste** le “Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria e Allegati” di cui alla nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13/01/2016;
- Vista** la delibera del Collegio dei Docenti n. 5/7 del 18/05/2022, di adesione con la quale è stato integrato il Piano dell'Offerta Formativa;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2/2022-5 del 12/04/2022, di adesione con la quale è stato integrato il Piano dell'Offerta Formativa;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4/2022-3 del 25/10/2022, di assunzione al Programma Annuale 2022 del finanziamento di cui al progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo” 13.1.4A-FESRPON-LA-2022-28 autorizzato e finanziato;
- Vista** la Verifica Prot. n. 168/IV-5 del 11/01/2023 di eventuali convenzioni CONSIP attive

	in riferimento la fornitura di beni e servizi relativa all'attuazione del progetto da realizzare;
Preso Atto	che non sussistono Convenzioni attive per le forniture e installazioni previste dal progetto;
Considerata	la necessità e l'urgenza di definire l'affidamento previsto dal progetto entro la scadenza del 15/01/2023 fissata nella lettera di autorizzazione;
Considerata	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
Considerato	che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta ILC Group S.R.L. che propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;
Preso Atto	che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
Vista	in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016
Visto	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

DETERMINA

ART.1 - PREMESSA

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.2 – PROCEDURA

L'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui listini MEPA e successiva trattativa diretta alla ditta ILC Group S.R.L. Via Carlo di Tocco, 46 - 80142 Napoli (NA) P.I.: IT06525311210 Mail: info@ilcgroup.it per la fornitura dei beni di cui al successivo art. 3

ART.3 – FORNITURE E SERVIZI

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature. Sarà cura, pertanto, del fornitore individuato prevedere gli eventuali adattamenti e installazioni (cavetterie, adattatori, spinotti, ecc.) e procedere alla configurazione delle attrezzature indispensabili al loro corretto funzionamento che si andranno a fornire, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

DETTAGLIO FORNITURE E SERVIZI

**ARREDO TECNICO E IMPIANTI TECNOLOGICI
LABORATORIO SCIENZE**

DESCRIZIONE	Q.tà
POSIZIONE 2	
GUARNIZIONI MATERIALE DI CONSUMO	1
TECNICO IDRICO 1\H	8
RACCORDO 3/8M PER RILSAN ø10	10
RACCORDO 3/8F PER RILSAN ø10	10
RILSAN ø10 AL M.L.	6
POSIZIONE 3	
DOCCIA D'MERGENZA	1
LINEA DI CARICO NEL PERIMETRO	1
POSIZIONE 4	
ALZATA TECNICA 130X6X90H	1
ALZATA TECNICA 164X6X90H	1
BASAMENTO 130 GAMBA A "C"	1
PREDISPOSIZIONE FRIGORIFERO	1
BASAMENTO 164 GAMBA A "C"	1
PREDISPOSIZIONE LAVASTOVIGLIE	1
COLONNA 6X3 H.75	2
PORTAREAGENTI A PARETE 158	2
ALZATA VERTICALE IN PP 164	1
MISCELATORE A PARETE	1
PIANO IN LAMINATO 130X60	1
PIANO IN PP 164X60 + VASCA 40X40	1
MODULO SOTTOLAVELLO 60	1
MODULO PORTARIFIUTI	1
IMBUTO SCARICO ESAUSTI COMPLETO DI COLLEGAMENTO DI TERRA	1
SCARICO CONTROLLATO CON SENSORE DI LIVELLO	1
FRIGORIFERO DA LABORATORIO	1
LAVASTOVIGLIE	1
RUBINETTO ACQUA DEIONIZZATA	1
SISTEMA DI DEIONIZZAZIONE DELL'ACQUA	1
SCALDACQUA ELETTRICO 10L	1

POSIZIONE 5	
CAPPA ASEM EN 120 H.230 CL.1	1
PIANO IN GRESLAM 120X75	1
INDICATORE/REGOLATORE LED + INVERTER 0,37KW	1
2 PRESE EE UNEL 10/16A + INTERRUTTORE	1
VASCHETTA PP SCARICO ACQUA PARETE CP/ICP	1
KIT COMANDO ACQUA CAPPA	1
KIT COMANDO GAS CAPPA	1
ARMADIO ACIDI E BASI 90	1
RACCORDO ASPIRAZIONE ARMADIO CAPPA	1
IMPIANTO ASPIRAZIONE E ACCESSORI	1
ELETTROASPIRATORE TRIFASE 375/1000	1
VELOCITA' ASPIRAZIONE	1
ILLUMINAZIONE PIANO DI LAVORO	1
PROVE FONOMETRICHE	1
POSIZIONE 6	
TAVOLO ANTIVIBRANTE 60X75	1
POSIZIONE 7	
TELAIO TAVOLO RINFORZATO 90X75X90H	1
PANNELLO A GIORNO 90	1
FIANCO TAMPONAMENTO H90	2
PIANO IN LAMINATO 90X75 SP 3	1
POSIZIONE 8	
PLAFONIERA A LED DA 58W DIMENSIONI 156 CM	8

**ARREDO TECNICO E IMPIANTI TECNOLOGICI
LABORATORIO FISICA**

DESCRIZIONE	Q.tà
POSIZIONE 9	
STRUTTURA GAMBA AD "A" 120	1
PANNELLO A GIORNO 120	1
PANNELLI LATERALI DI TAMPONAMENTO	2
PANNELLO SCHIENA 120	1
PIANO IN LAMINATO 120X60	1
POSIZIONE 10	
ALZATA TECNICA 60	6
STRUTTURA GAMBA AD "A" 180	6
PANNELLI LATERALI DI TAMPONAMENTO	6

PIANO IN LAMINATO 180X60	6
TORRETTA MONOFRONTE 2 PRESE UNEL 10/16A	12
POSIZIONE 11	
SGABELLO IN FAGGIO SENZA SCHIENALE CON PIEDINI	18
POSIZIONE 12	
GRUPPO DI LAVAGGIO PIANO IN PP	1
MISCELATORE DA BANCO	1
DERIVAZIONE IDRICA PUNTO ALLACCIO ESTERNO	1
POSIZIONE 13	
SPOSTAMENTO PORTA INGRESSO A FILO CORRIDOIO	1

AREA ESTERNA
ALLACCIO IDRICO ATTREZZATURE - IMPIANTI TECNOLOGICI

DESCRIZIONE	Q.tà
POSIZIONE 1	
ALLACCIO IDRICO VS. ATTREZZATURE - IMPIANTI TECNOLOGICI	
Tubazione in pe diam.32 mm M.L.1	30
Raccordo a T installato al punto di irrigazione piu vicino	1
Valvola a sfera 1/2"	1
ALLACCIO ELETTRICO	
Realizzazione di linea elettrica 3x2,5 mmq cavo antifiamma	10
Tubazione in acciaio zincato a protezione meccanica del cavo	10
Collegamento vostro punto/cassetta di derivazione	1

ART.4 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:

- le schede tecniche degli articoli
- la Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 ed art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- la dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. (ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

ART.5 – IMPORTO E QUINTO D'OBBLIGO

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione, in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 48.574,00
(quarantottomilacinquecentosettantaquattro/00) + iva al 22% per un totale di € 59.260,28
(cinquantanovemila duecentosessanta/28)

Il prezzo determinato è comprensivo di tutti gli accessori e i servizi richiesti all'art. 3.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/21 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs.50/16 e successive modifiche.

Si rende noto, comunque, che ai sensi del D.L. 52/2012 e L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) è stato esteso l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni CONSIP a tutti gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la Stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l'aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni CONSIP, anche se successive alla stipula del contratto stesso, qualora nei servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

ART.6 – INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG **9597037D75**) e il codice unico e di progetto (CUP **J84D22000460006**);
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente a tale scopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

ART.7 – TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, e configurazione di tutte le tecnologie acquistate ove lo prevedano.

La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo quanto previsto dall'art. 3 e le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

- Il Fornitore dovrà predisporre e condividere con la Stazione Appaltante il Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi.
- Il termine ultimo previsto per la consegna e l'installazione di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Contratto è di 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto,
- I prodotti ed i servizi connessi acquistati oggetto del presente Contratto dovranno, pena l'applicazione delle penali di cui alle Condizioni Generali di Contratto, essere consegnati entro il termine di consegna concordato con l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante nei plessi indicati nel Piano di Consegna.

All'atto della consegna dell'impianto e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, il Fornitore dovrà collaborare alla redazione del verbale di collaudo.

ART.8 – PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna e dopo il collaudo dei beni. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72)

ART.10 – PENALI E RISARCIMENTO DANNI

L'Istituto Scolastico in caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa). È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura.

ART.12 – RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta

salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

ART.13 – COLLAUDO

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura (ddt), tutti i beni oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste all'art. 3. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

ART.14 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di ROMA

ART.15 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

ART.15 – RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

ART.16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Cosima Stefania Elena Chimienti

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Istituto per opportuna conoscenza.
- di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale;

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Dirigente Scolastico
Cosima Stefania Elena Chimienti

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse (D.lgs. 82/05 e ss.mm.ii)